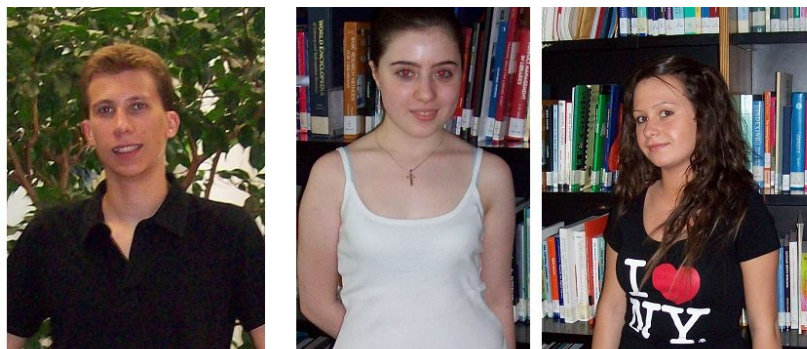


Giovani studenti crescono grazie allo stage

Pubblicato: Martedì 6 Luglio 2010



Un inizio d'estate diverso per tre ragazzi degli Istituti Superiori della zona, che hanno avuto la possibilità di svolgere uno stage presso l'**Università Carlo Cattaneo**. Sette in tutto gli studenti accolti alla Liuc nel 2010: una prima esperienza di lavoro, ma anche, dato il contesto in cui si svolge, un primo assaggio del mondo universitario, importante nell'ottica della scelta che gli studenti saranno chiamati a compiere il prossimo anno.

«Questa proposta di stage – spiega **Davide Grimi**, studente del quarto anno del Liceo Classico “Giovanni Pascoli” di Gallarate, che alla Liuc ha lavorato due settimane presso l'Ufficio Placement – mi è sembrata particolarmente interessante: ho avuto la possibilità di assistere ai colloqui che gli studenti sostengono presso l'Ufficio Placement per essere indirizzati nello svolgimento di uno stage o per la ricerca di un'occupazione al termine del percorso di studi. Inoltre, ho svolto alcune ricerche, mansioni d'archivio e d'ufficio. Quello che mi ha colpito maggiormente è la grande **minuzia con cui vengono raccolte le informazioni dagli studenti** allo scopo di garantire un servizio il più personalizzato possibile. Inoltre, questa esperienza mi ha aiutato a capire il mondo del lavoro e dell'Università e ad acquisire nuove competenze, tra cui ad esempio le modalità di stesura del curriculum vitae».

Per **Barbara Carpanedo e Patrizia Prestifilippo**, invece, lo stage si è svolto tra i libri: sono state infatti “adottate”, rispettivamente per un mese e per due settimane, dallo staff della Biblioteca “Mario Rostoni”. Barbara frequenta l'ITC “Gino Zappa” di Saronno, mentre Patrizia è iscritta al Liceo Classico Linguistico “Daniele Crespi” di Busto Arsizio.

«Dato che a scuola studio anche Diritto ed Economia – spiega Barbara – mi è stata affidata una **ricerca sulla crisi economica e finanziaria**, per la quale ho utilizzato diverse fonti, dai dizionari, anche in inglese, ai periodici, da Internet alla Banca Dati ESSPER. Un'esperienza utile proprio per capire quanto sia importante fare ricorso a una pluralità di fonti quando si fa una ricerca. Inoltre, ho svolto mansioni di inventario dei libri».

Anche nel caso di Patrizia, i compiti svolti durante lo stage sono stati pensati sulla base del suo indirizzo di studi: «Provenendo da un liceo linguistico, mi è stata assegnata una traduzione: mi sono occupata in particolare di un **testo in inglese riguardante l'information literacy**, ovvero l'alfabetizzazione rispetto agli strumenti che consentono di reperire informazioni da fonti diverse per farne un uso razionale».

Entrambe concordano nel giudizio positivo espresso sulla Liuc, dalla struttura all'organizzazione, fino alle molte iniziative che l'Università organizza, non ultima la festa dei laureati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

